



CIVITAVECCHIA CELEBRA L'8 MARZO TRA MEMORIA, CULTURA E IMPEGNO CIVILE

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'Amministrazione comunale promuove due preminenti appuntamenti dedicati alla riflessione sul ruolo delle donne nella storia, nella società e nella cultura contemporanea.

Il primo evento, dal titolo **Le Madri costituenti: donne, democrazia, futuro**, si terrà il 9 marzo 2026 alle ore 10.00 presso l'**Aula Pucci**. Per l'occasione, tutte le consigliere comunali, le Assessorate e le Delegate renderanno omaggio alle Madri Costituenti, scegliendo ognuna una storia e leggendola davanti alle ragazze e ai ragazzi delle scuole medie. Tra le lettrici, saranno presenti anche quattro alunne degli istituti comprensivi.

Sarà un momento di profonda riflessione volto a valorizzare il contributo fondamentale delle donne alla nascita della Repubblica e alla costruzione della democrazia italiana, con uno sguardo rivolto alle nuove generazioni e al futuro.

Nel pomeriggio, alle ore 18.30, il Teatro Traiano ospiterà lo spettacolo **Figlio, non sei più Giglio**, melologo a due voci con Mariella Nava e Daniela Poggi, scritto e diretto da Stefania Porrino. Si tratta di un intenso spettacolo teatrale che affronta il tema del femminicidio da una prospettiva inedita: il dolore, la vergogna e l'impotenza della madre di un colpevole. L'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento posti; l'opera affronta con intensità e con profondità temi legati alla violenza di genere, alla fragilità delle relazioni e alla necessità di una presa di coscienza collettiva.

L'8 marzo non è soltanto una ricorrenza simbolica, dichiara il Sindaco Marco Piendibene, ma un'occasione per riaffermare con forza l'impegno delle istituzioni nella promozione della parità di genere, del rispetto e dei diritti. Ricordare le Madri Costituenti e ospitare uno spettacolo di grande impatto civile significa unire memoria e attualità, cultura e responsabilità. È il nostro dovere continuare a costruire una comunità fondata sull'uguaglianza e sulla dignità di ogni persona.

Con l'iniziativa dedicata alle Madri Costituenti sottolinea l'Assessora alla Cultura e Vicesindaca Stefania Tinti, vogliamo restituire centralità al contributo femminile nella storia repubblicana e trasmettere alle giovani generazioni il valore della partecipazione democratica. La cultura è uno strumento potente di consapevolezza e di cambiamento.

•Lo spettacolo serale aggiunge l'Assessora ai Servizi Sociali Antonella Maucioni
rappresenta un momento di riflessione essenziale su tematiche che toccano la dimensione sociale e familiare.

Parlare di violenza, di discriminazione e di fragilità attraverso il linguaggio dell'arte significa creare spazi di ascolto e di sensibilizzazione per tutta la cittadinanza.

•Le iniziative promosse conclude la Delegata alle Politiche di Genere Valentina Di Gennaro
testimoniano la volontà di mantenere alta l'attenzione sui diritti delle donne e sulla necessità di un impegno quotidiano contro ogni forma di disuguaglianza. L'8 marzo deve essere un punto di partenza per azioni concrete e continuative.

L'agone 2024